



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE COMPRENSIVA DI EMENDAMENTI
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 21 MAGGIO 2019**

Oggetto: Attendramento dei circhi equestri e spettacoli viaggianti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO CHE

- la dichiarazione universale dei diritti degli animali proclamata a Bruxelles nel 1979, all'art.4 recita: "Ogni animale che appartiene a una specie selvaggia ha il diritto di vivere libero nel suo ambiente naturale e terrestre, aereo o acquatico e ha il diritto di riprodursi, ogni privazione di libertà, anche se a fini educativi, è contraria a questo diritto", e all'art. 10 "nessun animale deve essere usato per il divertimento dell'uomo, le esibizioni di animali e gli spettacoli che utilizzano degli animali sono incompatibili con la dignità dell'animale;
- lo Stato italiano riconosce, nel circo, quale arte antica che merita di essere difesa e tramandata, una funzione sociale tramite la legge 337 del 1968 e finanzia tramite il FUS l'attività circense;
- la legge 175 del 2017 "Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia", alla lettera h. capo 4, art.1, prevede la graduale dismissione degli animali dai circhi;
- la presenza di animali esotici nei circhi e negli spettacoli viaggianti può sottoporre questi ultimi a molteplici fattori di stress;

VISTE

le "Linee Guida per il mantenimento degli animali nei circhi e nelle mostre itineranti", come aggiornate dalla Commissione Scientifica CITES in data 19 aprile 2006, emanate con il fine di:

- fornire indicazioni aggiuntive ai criteri già elaborati, al fine di chiarire aspetti controversi o incompleti e di integrare le precedenti linee guida, estendendone l'ambito di applicazione anche ad altre specie animali;
- proporre un protocollo operativo alle amministrazioni locali da adottare per il rilascio delle autorizzazioni all'attendramento dell'attività circense presso i Comuni Italiani;

VISTA

la legge n° 189 del 20.07.2004 – "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impegno degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate" – che punisce chiunque maltratti gli animali contravvenendo alle loro caratteristiche etologiche;

CONSIDERATO CHE

nella legislazione sopracitata e soprattutto nelle Linee Guida emanate dalla Commissione Scientifica CITES del Ministero dell'Ambiente, viene sottolineato che, nei confronti di alcune specie animali in particolare, il modello di gestione risulta incompatibile con la detenzione al seguito degli spettacoli itineranti;

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Genova ha un'apposita disciplina regolamentare sul tema inserita al Cap. II del "Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche comunali per l'installazione di attività dello spettacolo viaggiante";
- è importante consentire ai Comuni di poter decidere se ospitare o meno sul proprio territorio i diversi spettacoli circensi;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A far rispettare rigorosamente le normative nazionali e regionali in materia di attendamento dei circhi con animali in città, ed in particolare del regolamento comunale, al fine di salvaguardare le condizioni di benessere e di salute degli animali, così come previsto dalle linee guida CITES 2006;
- Ad attivarsi presso il Governo perché finanzi maggiormente i circhi senza animali, così da superare la presenza di circhi con animali, e sostenga con risorse mirate le associazioni di categoria, favorendone la conversione in un nuovo modello di circo acrobatico-coreografico tipo le Cirque du Soleil.

Proponente: Lodi (Partito Democratico).

Proponente emendamenti: Campanella (Fratelli d'Italia).